

# TORNATA DEL 16 MAGGIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi* = *Presentazione della relazione sul bilancio del dicastero dei lavori pubblici.* = *Convalidamento delle elezioni di Pontedecimo e di Sala Consilina, e annullamento di quella di Chivasso* — *Incidente circa il giuramento da prestarsi dal deputato Ferrara, eletto in due collegi, rispetto alla sua libertà di ozione* — *Parlano sovra'esso il presidente del Consiglio, ed i deputati Massari Giuseppe, Asproni, D'Ondes-Reggio, Lovito, Lazzaro; Civinini, Panattoni, Cordova e Nicotera* — *Dichiarazione del deputato Ferrara.* = *Presentazione della relazione sul disegno di legge per l'aggiunta di nuovi fili telegrafici.* = *Domanda del deputato Massari Giuseppe per la deposizione dei documenti relativi alla conferenza di Londra, e adesione del ministro per gli affari esteri.* = *Interpellanza del deputato Damiani sull'esecuzione della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose, e sue sollecitazioni pel pagamento delle pensioni* — *Richiami e istanze del deputato D'Ondes-Reggio* — *Risposte del ministro di grazia e giustizia* — *Osservazioni dei deputati Briganti Bellini Bellino, Minervini e Comin* — *Voto motivato dal deputato Sebastiani e da altri, ritirato dopo osservazioni del ministro.* = *Presentazione di nove disegni di legge del ministro per le finanze, e di una relazione* — *Opposizione del deputato Cancellieri alla pronta discussione di quelli per nuove spese* — *È dichiarata l'urgenza per l'ultimo.* = *Istanza del deputato Speciale sulla sua interpellanza.* = *Votazione e approvazione del disegno di legge per la convalidazione del decreto di unione delle provincie venete al regno d'Italia.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

**GRAVINA**, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

**BERTEA**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni e quindi gli omaggi:

11,507. Verde Emilia, vedova del commendatore Luigi Verde, ispettore generale sanitario, rimasto vittima nel naufragio della nave il *Re d'Italia*, si rivolge alla Camera per ottenere che le venga assegnata quella pensione che le fu rifiutata dal Governo per la ragione che il suo matrimonio non era stato preceduto dall'autorizzazione governativa.

11,508. Sparnò Carlo, Chidisioli Antonio e Giannini Luigi, già ufficiali della truppa pontificia ora messi a riposo, chiedono che le disposizioni del decreto 14 maggio 1860 intorno all'ammissione a pensione, siano estese anche agli ufficiali delle Romagne.

## ATTI DIVERSI.

**BERTEA**, segretario. Furono fatti i seguenti omaggi.

Dal signor Salomone Bernardino, da Cuneo — Risposte alle osservazioni fatte sul modo di ottenere il pareggio del bilancio dello Stato e la diminuzione delle imposte, 600.

Dal deputato Minervini — 1° Considerazioni generali;

2° Condizioni finanziarie italiane in rapporto al mercato europeo;

3° Legge di economia, già presentata alla Camera;

4° Sospensione di talune tasse, e tassa transitoria per la durata di cinque anni col raffronto dei risultati della proposta col bilancio;

5° Misure transitorie in luogo delle leggi di bollo e di registro;

6° Proposta finanziaria di un prestito ipotecario di 800 milioni sui beni incamerati al demanio, già presentata alla Camera;

7° Proposta per la emissione di 50 milioni al valore fisso cento per cinque, già presentata a nome Mangoni e Minervini;

8° Proposta di legge per sopperire alle urgenze della finanza senza spese e senza tasse, già presentata alla Camera;

9° Controprogetto alla legge *Libertà della Chiesa, liquidazione dell'asse ecclesiastico*, già presentato alla Camera.

Brina Saverio, da Pescara — Progetto agli Italiani per l'immediata istituzione del credito fondiario provinciale.

Prefetto di Pavia — 6 esemplari degli atti a stampa di quel Consiglio provinciale relativi all'anno 1866.

Direttore della Banca Nazionale, sede di Livorno — 4 copie del bilancio a stampa di quella Banca per l'anno 1866.